MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily Market Strategy

15 luglio 2026

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: Euro 17.978.187.186,85 alla data del 29/9/2025 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Una pietra sopra il rialzo Fed a luglio

15 luglio 2026

Contesto di mercato

CPI beneficia la parte breve, Warsh trattiene quella lunga

Un benvenuto cambiamento di focus ieri per i mercati, dal conflitto in MO ai più prosaici sviluppi macro. L'**inflazione USA** a giugno è risultata ben al di sotto delle attese (core invariato sul mese vs. attese di uno 0,2%), dando avvio ad un forte rally della parte breve della curva (vedi sotto). Il rally sulla parte lunga non è stato tuttavia epocale dal momento che: (a) il quadro nel Golfo rimane teso, con un brent in area 85$/brl e (b) l'**audizione di Warsh** alla Camera (preparata ovviamente prima dei numeri sull'inflazione) è risultata molto *hawkish*, con un'enfasi chiara sulla determinazione della Fed di riportare l'inflazione verso il target. Oggi Warsh avrà la possibilità di modulare il suo messaggio nella replica dell'audizione alla Commissione del Senato. Funzionali a capire come la sorpresa positiva di ieri muta il pensiero della Fed saranno anche gli interventi di Williams, Cook, Musalem. In calendario anche il PPI di giugno (input per l'inflazione PCE) e gli utili di Morgan Stanley, BlackRock, United Airlines, and Johnson & Johnson.

Tassi e congiuntura

L'inflazione USA riduce le attese sui rialzi Fed

Il dato sull'inflazione USA inferiore alle attese si è tradotto in **un deciso calo dei rendimenti USA a breve termine** (2y in calo di circa 9pb) e ad un repricing delle attese sulla Fed. Il rialzo a luglio prima prezzato al 50% circa ora è al 16% e per fine anno sono attesi circa 32pb di rialzo dai 42 di lunedì. Tuttavia, il discorso di Warsh, decisamente *hawkish*, ha contribuito in parte ad un ridimensionamento della discesa dei rendimenti. In area euro i rendimenti hanno, al contrario, chiuso in lieve rialzo seguendo l'andamento delle quotazioni petrolifere. Oggi la seduta parte con lievi pressioni al rialzo sui rendimenti sia euro che statunitensi in un contesto ancora di elevata incertezza in Medio Oriente. **Lato macro, segnaliamo oggi il PIL cinese** del 2°T rallentato più delle attese e sotto il target (4,3% a/a da 5% e vs 4,5% atteso) da cui è emerso una forte debolezza della domanda interna che ha più che bilanciato la buona tenuta del settore industriale e delle esportazioni. Il dato evidenzia anche la necessità di nuovi stimoli con alcune indicazioni a riguardo che potrebbero giungere dalla prossima riunione del Politburo prevista per fine mese. Un elemento incoraggiante è però arrivato dal deflatore del PIL, tornato in territorio positivo per la prima volta negli ultimi tre anni.

Valute

L'inflazione USA indebolisce il dollaro

Il dato sull'inflazione USA ed il ridimensionamento delle aspettative di rialzi Fed hanno portato ieri ad un indebolimento generalizzato del **dollaro**, che si è manifestato principalmente nei confronti delle valute emergenti, con il **real** che è risultata la migliore. L'**EuroDollaro**, nonostante sia salito, rimane ancora incastrato in una fase laterale, con la fascia tra 1,1460/80 che ha finora arginato qualsiasi rimbalzo del cambio.

Materie Prime

Permane il blocco di Hormuz: continua a salire il gas TTF

Invariato stamani l'indice generale **BCOM**: energia sempre forte con in **brent** a 85$, mentre il **gas TTF** quota 54€/Mwh (+2%) e ha ritoccato il massimo dallo scorso aprile. Sta continuando l'escalation nel Golfo Persico con i transiti attraverso Hormuz praticamente bloccati: la retorica della presidenza americana è tornata ad essere estremamente aggressiva con le minacce di distruzione di ponti e centrali elettriche se gli iraniani non riprenderanno le trattative. Questa pressione sta avendo stamani un **impatto negativo sui metalli**, con **oro** (-0,6%), **argento** (-0,7%) e **rame** (-0,4%), lieve ripresa soltanto dell'**alluminio** (+0,6%); il dato benevolo sull'inflazione americana di ieri ha portato soltanto un "sollievo" temporaneo. Fermo invece l'**indice agricolo**, con lo **zucchero** in lieve ripresa e il **grano** sempre forte.

Azionario

Tornano gli acquisti sui semiconduttori

La sessione odierna si è aperta con **mercati asiatici** prevalentemente in rialzo, ad eccezione delle borse cinesi continentali, penalizzate dal PIL inferiore alle attese. Particolarmente brillante il comparto tecnologico, sostenuto dall'intonazione positiva di **Wall Street**, dove i titoli del settore hanno trainato i rialzi nella seduta precedente. Da segnalare tuttavia la debolezza del segmento software, condizionato dalle indicazioni emerse dai risultati di IBM (in calo del 25% ieri; si veda sezione titoli). Il comparto finanziario si è mosso invece in moderato rialzo, in una sessione caratterizzata da numerose trimestrali che hanno ricevuto un'accoglienza mista. In **Europa**, l'avvio di seduta è contrastato, dopo i guadagni registrati ieri. Tra i principali protagonisti spicca ASML (+7% circa), sostenuta da una trimestrale robusta e superiore alle aspettative del mercato (vedi titoli).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: Euro 17.978.187.186,85 alla data del 29/9/2025 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1472

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2025	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,65%	2,62%	2,11%	2,09%
EUR 5Y SWAP	2,98%	2,98%	2,57%	2,32%
EUR 30Y SWAP	3,26%	3,27%	3,24%	2,87%
ITA BOT 12M	2,73%	2,73%	2,02%	1,94%
ITA 2Y	2,93%	2,91%	2,20%	2,09%
ITA 10Y	3,88%	3,87%	3,55%	3,57%
GER 10Y	3,11%	3,11%	2,86%	2,71%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	77	76	70	86
US 2Y	4,19%	4,28%	3,47%	4,48%
US 10Y	4,59%	4,62%	4,17%	4,48%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	**VARIAZIONE 1 G.**	**VARIAZIONE YTD**	**SPREAD VS GOV (pb)**	**YIELD TO WORST**
Corporate IG EUR	-0,04%	0,7%	77	3,64%
High Yield EUR	-0,09%	1,8%	260	5,91%
Corporate IG USD	0,13%	-0,1%	78	5,35%
High Yield USD	0,07%	2,0%	268	7,21%
Obbligazioni emergenti USD	-0,03%	1,9%	162	6,14%
TASSI DI CAMBIO	**IERI**	**PRECEDENTE**	**FINE 2025**	**UN ANNO FA**
EUR/USD	1,1420	1,1381	1,175	1,160
EUR/JPY	185,3	184,9	184,0	172,7
EUR/GBP	0,853	0,853	0,872	0,867
MATERIE PRIME	**IERI**	**VARIAZIONE**	**DA INIZIO ANNO**	**VARIAZ. 12M**
Brent	84,7	1,7%	40,7%	24,6%
Oro	4070	1,6%	-7,0%	21,0%
Bloomberg Commodity Index	130,3	0,9%	18,8%	25,7%
INDICI AZIONARI	**IERI**	**VARIAZIONE**	**DA INIZIO ANNO**	**VARIAZ. 12M**
MSCI World	4858	0,4%	9,7%	20,5%
Eurostoxx50	6280	0,1%	8,4%	17,3%
Dax	25147	0,1%	2,7%	4,5%
FTSE MIB	52863	0,1%	17,6%	32,4%
Nasdaq 100	29586	1,1%	17,2%	29%
S&P500	7544	0,4%	10,2%	20,8%
Nikkei 225	68752	1,5%	36,6%	73,3%
MSCI Emergenti	1653	0,2%	17,7%	33,3%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3955	-0,3%	-0,3%	12,8%

Fonte: Infoprovider

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: Euro 17.978.187.186,85 alla data del 29/9/2025 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1472

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
11:00	EUR	Produzione industriale maggio m/m	0,3%	0,1%
14:30	USA	Prezzi alla produzione giugno m/m	0%	1,1%

NOTIZIE SUI TITOLI

ASML – Questa mattina ASML ha riportato risultati eccellenti rivedendo al rialzo numerose variabili di bilancio. La *guidance* sui ricavi per l'intero 2026 è stata rivista a 43-45 miliardi di euro dai 39,3 precedenti, si tratta della seconda revisione al rialzo del 2026. Rivisti al rialzo anche la stima per il margine lordo 2026 (55% mediano vs 52,5% precedente) e, relativamente al terzo trimestre, quelli su margine operativo e ricavi. Le azioni guadagnano circa il 7% in avvio di seduta. Fonte: Bloomberg

BANK OF AMERICA - BofA ha riportato un utile netto in salita del 27% a $9,07 miliardi, con EPS a $1,21 (stima $1,13). I ricavi totali sono cresciuti del 15% a $31,56 miliardi. Il trading azionario ha toccato un record storico a $3,62 miliardi (+70% a/a), mentre le commissioni di investment banking sono balzate del 50%. La *guidance* sul margine di interesse è stata rivista verso la parte alta del range 6%-8% di crescita annua. Il titolo ha brevemente toccato un massimo storico il 14 luglio, chiudendo in rialzo di quasi il 2%. Fonte: Bloomberg

CITIGROUP - Citi ha riportato i migliori ricavi trimestrali in un decennio, con ricavi a $24,77 miliardi (stima $23,7 miliardi) ed EPS a $3,15 (stima $2,72, +16%). L'utile netto è balzato del 45% a $5,83 miliardi. Il trading azionario ha segnato un record a $2,3 miliardi (+45% a/a). Tuttavia, il titolo ha invertito i guadagni iniziali dopo che la CEO Jane Fraser ha annunciato l'intenzione di anticipare tagli di personale e nuovi investimenti tecnologici, alimentando incertezza sui costi futuri. In chiusura ha perduto il 5,3%. Fonte: Bloomberg

GOLDMAN SACHS - Goldman ha frantumato i propri record di trading azionario con $7,42 miliardi di ricavi (+48% rispetto alle stime di $5,02 miliardi), definiti "*eye-popping*" da Oppenheimer. L'EPS si è attestato a $20,98, con i ricavi del Global Banking & Markets a $15,52 miliardi (+53% a/a). Il CEO David Solomon ha sottolineato che l'AI "gioca a favore dei punti di forza della banca". Il titolo ha guadagnato il 9%. Fonte: Bloomberg.

IBM – Le azioni della società hanno registrato un crollo del 25,2% a Wall Street dopo la pubblicazione dei dati preliminari del 2T, che hanno evidenziato ricavi inferiori alle attese del mercato. Il risultato riflette il cambiamento nelle priorità di spesa della clientela, che ha destinato una quota crescente degli investimenti all'acquisto di semiconduttori e server legati all'intelligenza artificiale, riducendo di conseguenza la domanda per alcuni prodotti IBM. L'amministratore delegato Arvind Krishna ha riconosciuto che la società non aveva anticipato l'entità di questo spostamento della spesa, ammettendo che molti clienti hanno privilegiato l'acquisto di server rispetto ad altre soluzioni offerte dal gruppo. Nel dettaglio, i ricavi del secondo trimestre si sono attestati a 17,2 miliardi di dollari, al di sotto dei 17,9 miliardi attesi dagli analisti, alimentando i timori degli investitori sulla capacità della società di beneficiare pienamente dell'attuale ciclo di investimenti legato all'AI. Fonte: Bloomberg

JPMORGAN - JPMorgan ha registrato il profitto trimestrale più alto di sempre, con un utile netto di $21,2 miliardi. Il trading azionario ha raggiunto un record storico a $6,03 miliardi (+86% a/a), battendo persino la stima più ottimistica degli analisti. I ricavi rettificati si sono attestati a $58 miliardi, superando le stime. L'unica nota stonata: le spese annuali riviste al rialzo a ~$107,5 miliardi (da ~$105 miliardi), che hanno inizialmente pesato sul titolo che alla fine ha chiuso in rialzo del 2,5%. Il CEO Jamie Dimon ha commentato che i mercati sono "in piena espansione". Fonte: Bloomberg

WELLS FARGO - Wells Fargo ha battuto le stime con EPS *adjusted* a $1,96 (stima $1,72, +14%) e ricavi a $22,62 miliardi (stima $21,82 miliardi). Il reddito *non-interest* è cresciuto del 13% a $10,3 miliardi, trainato da wealth management e investment banking fees ($939 milioni, +13% vs stima). Il NII di $12,32 miliardi è risultato in linea con le attese. La banca ha confermato la guidance NII per il 2026 e prevede una crescita "più robusta" nel secondo semestre. Il CFO ha anticipato ulteriori riduzioni della forza lavoro. Le azioni hanno chiuso in calo del 2,7%. Fonte: Bloomberg

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: Euro 17.978.187.186,85 alla data del 29/9/2025 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1472

MPS Market Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea..dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clientivia e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativaed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di manda- tari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle propriedecisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operativee di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazioneo garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumentifinanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativia prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www. gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.